

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORRE ANNUNZIATA

Oggetto: relazione al bilancio consuntivo 2018 ed al bilancio preventivo 2019

Il sottoscritto avv.to Pasquale Striano, Consigliere Tesoriere, allega la seguente relazione informativa e programmatica i bilanci, consuntivo anno 2018 e preventivo anno 2019.

Come è noto, il principio adottato per la stesura del bilancio è di CASSA; in ragione di ciò, per quanto concerne le voci inerenti le Entrate Ordinarie si è verificata una normale discrepanza tra le entrate consuntivate e quelle preventivate.

Nella voce “entrate ordinarie 2018” rientra il recupero delle somme riguardanti la tassa annuale di iscrizione all'Albo Avvocati ed al Registro Speciale Praticanti Avvocati, relativamente agli anni 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 nonché 2018 per quanto concerne il bilancio preventivo.

Nello specifico sul punto:

per quanto concerne l'annualità 2013, abbiamo quasi azzerato le somme dovute. Discorso diverso riguarda le annualità successive, in ordine alle quali restano cifre importanti. Infatti, nonostante i numerosi solleciti – corredate da interruzione dei termini prescrizionali – ad oggi residuano importi, almeno fino all'anno 2017, pari a circa 1.379.612,00; è pur vero, seppur non rientrante nella contabilità 2018 – sempre per il principio di

“cassa” – che le attività ed azioni intraprese dall’inizio dell’anno in corso, hanno consentito un deciso recupero che si auspica continui.

Appare di tutta evidenza che le vie ordinarie di riscossione non abbiano raggiunto le aspettative preventivate; pertanto si sollecita il Consiglio di insistere nelle attività di recupero, in particolar modo utilizzando i mezzi che la normativa – L. 247/2012 - consente di adottare; nello specifico, l’art. 29 co. 6 della richiamata norma prevede che il mancato pagamento della quota di iscrizione determina la sospensione in via amministrativa dall’Albo degli Avvocati e/o dal registro dei Praticanti Avvocati, oltre al recupero mediante ruolo esattoriale. La situazione, non più sostenibile, impone di adottare dette iniziative.

Per quanto concerne la Fondazione “E. De Nicola”, l’Ordine, come negli anni precedenti ha stanziato nel preventivo – in uscita - la medesima dotazione annua di € 22.5000,00 lordi; si evidenzia che tale versamento non è avvenuto per cassa nell’anno 2018 per cui la relativa uscita non figura nel bilancio consuntivo. Si precisa che l’appostazione di spesa è da intendersi come ogni anno al lordo della contribuzione da parte della Fondazione - nella misura del 50% - alle spese di gestione (fitti passivi, utenze, etc.) della struttura di “Villa De Nicola” e del “Centro di Formazione E. De Nicola” di V.le Europa in Torre del Greco, da eseguirsi mediante rimborso dalla Fondazione all’Ordine delle somme pari alla relativa quota di partecipazione alle spese. Tali entrate sono state appostate nel preventivo 2018, in assenza di specifici parametri per non essere ancora pervenute le specifiche e definitive indicazione di spesa, nella misura massima, pari alla dotazione lorda da erogarsi alla Fondazione, ma anch’esse non sono state versate nell’anno 2018; per cui non è pervenuta alcuna entrata per cassa nell’anno 2018 e di conseguenze non sono riportate in consuntivo. Le operazioni di

rendicontazione, anche in relazioni agli anni precedenti (2016-2017-2018), sono state tutte rimandate all'anno 2019.

Di contro e nonostante la situazione pocanzi evidenziata, l'Ordine ha continuato a sostenere i propri iscritti (Avvocati e Praticanti) sostenendo tutte le spese inerenti la "FORMAZIONE CONTINUA", i servizi relativi alla gestione delle "CASELLE PEC" offerte gratuitamente agli iscritti, la gestione del PCT (per € 52.835,00) ed "PUNTO DI ACCESSO PRESSO L'ORDINE PER DEPOSITI TELEMATICI", oltre a garantire la presenza di macchine fotocopiatrici – e la loro conseguente manutenzione – presso gli uffici del Giudice di Pace di Gragnano e Sorrento, al continuo ausilio in favore di tutte le Associazioni Forensi operanti sul territorio, agli acquisti annualmente preventivati (ad es., le agende legali), esclusivamente a carico dell'Ordine e senza esborsi da parte degli iscritti.

Senza venir meno agli obblighi che norme e regolamenti ci impongono: pagamento dell'annualità di iscrizione al Consiglio Nazionale Forense, pari ad € 65.000,00 (somma aumentata rispetto a quanto preventivato poiché naturale conseguenza dell'aumento degli iscritti all'Ordine); pagamento dei fitti passivi di Villa "De Nicola", fiore all'occhiello di questo Consiglio, oltre alle spese necessarie alla sua manutenzione, come previsto dal contratto di locazione.

E nonostante detto impegno – certamente gravoso - per quanto concerne le uscite (ordinarie e straordinarie) non sfuggirà ai Consiglieri il risparmio operato nel corso dell'anno fiscale in questione rispetto a quanto preventivato; difatti, a fronte di un preventivo di spesa ordinaria per € 715.400,00, a consuntivo sono state annotate spese per € 534.637,68; stesso

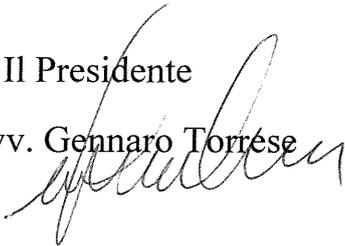
ragionamento per quelle straordinarie, ove, preventivate spese per € 55.000,00, sono state di fatto impegnati importi pari ad € 30.424,00.

Appare di tutta evidenza la oculata gestione che l'Ordine ha portato avanti – oggi come per gli anni passati – nell'interesse dell'intera Classe Forense.

Si rimette, pertanto, all'attenzione di Codesto Ecc.mo Ordine l'allegato bilancio consuntivo 2018, in uno al bilancio preventivo 2019, al fine della relativa approvazione.

Il Presidente

Avv. Gennaro Torrèse



Il Tesoriere

Avv. Pasquale Siriano

